

Codice A1816A

D.D. 5 dicembre 2018, n. 3946

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per interventi di modificazione/trasformazione del suolo finalizzati al reimpianto di un nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, in Comune di Santa Vittoria d'Alba (CN), localita' Valentino. Richiedente: Sig. Dabbene Walter Giuseppe, Santa Vittoria d'Alba (CN).**

In data 31/10/2018, prot. n. 49400, è stata presentata istanza dal Sig. Dabbene Walter Giuseppe, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR n° 45/1989 per interventi di modificazione e/o trasformazione del suolo finalizzati al reimpianto di un nuovo vigneto e alla realizzazione di drenaggi profondi, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie totale modificata e/o trasformata di 11.119 m<sup>2</sup>, tutti in vincolo idrogeologico, e per un volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a 3.311,36 m<sup>3</sup>, tutti in vincolo idrogeologico, in comune di Santa Vittoria d'Alba (CN), località Valentino. Relativamente a tale istanza, la superficie non risulta boscata.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Geom. Sasso Gianluca, Geom. Allocco Daniele e Dott. Geol. Enrico Arese, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- Domanda su modello regionale;
- Ricevuta del pagamento delle spese di istruttoria (bonifico bancario in data 18/10/2018);
- Relazione tecnica generale;
- Documentazione fotografica
- Relazione geologica;
- Tav. 1, corografie;
- Tav. 2, planimetrie stato attuale;
- Tav. 3, planimetrie stato di progetto;
- Tav. 3/A, planimetrie di dettaglio stato di progetto con opere;
- Tav. 4, planimetria con sezioni di raffronto;
- Tav. 5, calcolo dei volumi di scavo e riporto.

Successivamente è stato eseguito un sopralluogo, in data 22/11/2018, in cui è stato accertato lo stato di fatto e la compatibilità dell'intervento previsto con l'attuale assetto idrogeologico.

In sintesi, dall'esame istruttorio eseguito dal funzionario incaricato, Dott. Geol. Antonio Pagliero, sulla base della documentazione progettuale fornita e del sopralluogo sopra citato, risulta che il progetto in oggetto è ammissibile e consiste nella sistemazione di un terreno agricolo per il reimpianto di un nuovo vigneto e di drenaggi profondi, in località Valentino. Tale intervento comporta la modificazione di 11.119 m<sup>2</sup> di superficie in vincolo idrogeologico, tutti non boscati.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 9.8.89, n. 45 il titolare è esentato

dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore e ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della legge regionale 9.8.89, n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

Conclusa l'istruttoria di rito l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### IL DIRIGENTE

- visto il RDL 30/12/1923, n° 3267;
- vista la LR n° 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31/08/2018, n° 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n° 23/2008 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs n° 34/2018;
- visto l'art. 19 della LR n° 4/2009;

*determina*

di autorizzare, ai sensi della LR n° 45/1989, il Sig. Dabbene Valter Giuseppe alla modificazione d'uso del suolo in merito alla sistemazione di un terreno agricolo per il reimpianto di un nuovo vigneto e la realizzazione di drenaggi profondi, in località Valentino, in comune di Santa Vittoria d'Alba, su una superficie in vincolo idrogeologico di 11.119 m<sup>2</sup>, tutti non boscati, e volumi di movimento terra stimati in 3.311,36 m<sup>3</sup>, sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata, iscritti al N.C.T. del Comune di Santa Vittoria d'Alba (CN), al foglio n. 1, mappali n. 128, 105/p, 117/p, 97/p, 402/p, 400/p, 129/p, 467, a condizione che i lavori vengano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che verrà conservato agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. eventuali varianti ai parametri progettuali e alle integrazioni dovranno essere preventivamente autorizzate;
3. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, protetti dall'azione di dilavamento, anche mediante inerbimento, ovviamente se non utilizzati nell'immediato, e il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili;
4. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
5. il proponente dovrà curarsi anche nel tempo della corretta funzionalità delle opere idrauliche tramite manutenzioni ordinarie e straordinarie, qualora se ne verificasse la necessità;
6. con nota indirizzata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo, al Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo ed alla Stazione Carabinieri Forestali di Alba dovranno pervenire ad inizio lavori la “Comunicazione di inizio lavori” ed a conclusione degli stessi una “Relazione di fine lavori” nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo, con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato al progetto agli atti ed alle prescrizioni dettate, contenente inoltre il Collaudo – Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato;

7. i lavori dovranno essere eseguiti entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore vista la finalità agro-silvo-pastorale dell'intervento, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge regionale 9.8.89, n. 45, e dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a), della stessa legge regionale.

Si segnala che la vigilanza sull'effettivo adempimento delle prescrizioni sopra riportate è demandata al Comune e/o ai Carabinieri Forestali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il funzionario estensore  
Dott. Geol Antonio Pagliero

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**  
Arch. Graziano VOLPE